

Regalbesi

Spedizione abbonamento postale Gruppo III - Pubbl. inferiore al 70%

DISTRIBUZIONE GRATUITA

PERIODICO MENSILE DELLE FRAZIONI: BALLATA - DATTILO - FULGATORE - NAPOLA - UMMARI

ANNO I - NUMERO 6 - LUGLIO 1987

CONVERSAZIONE CON IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Ruggieri: presente e futuro della provincia di Trapani



Il Presidente della Provincia prof. Gioacchino Aldo Ruggieri

Quella che segue è la conversazione che abbiamo avuto con il presidente della Provincia prof. Gioacchino Aldo Ruggieri. Doveva essere una intervista, almeno così era stato richiesto. Ma così non è stato, in quanto il Presidente impegnatissimo nella sua attività istituzionale, ha preferito un franco scambio di idee, consegnandoci poi, signorilmente, nelle mani dell'addetto stampa Giovanni Ingoglia, per chiarimenti specifici. Ne è venuto fuori quanto segue.

Accompagnato dall'uscire nella stanza del Presidente, mi accorgo che sta parlando al telefono. Mi fa cenno di accomodarmi, stendendomi la mano e sorridendomi con un cenno d'intesa. Seggo, ed attendo. Poco, in quanto la telefonata è quasi alla fine. Dopo i convenevoli cordialmente si alza dalla poltrona e mi invita ad accomodarmi assieme a lui nel salottino di pelle: «staremo più comodi» — dice — e poi potrà non rispondere al telefono e dedicarle maggiore tempo. Un'ultima cosa — sot-

tolinea — non prenda appunti, preferisco una conversazione alla tradizionale intervista fatta di domande e risposte. Un esordio che, onestamente, mi mette a mio agio. La conversazione si incentra sul potere e soprattutto sul ruolo che la nuova provincia regionale è chiamata a svolgere secondo la recente legge istitutiva.

La nuova Provincia regionale «anche se non è allo stato attuale organizzata politicamente ed amministrativamente a portare avanti gli interventi cui è preposta — sottolinea onestamente il prof. Ruggieri» è comunque presente in tutte le attività economiche del territorio con varie forme di incentivazione e quindi con riferimento agli obiettivi che si è posta ha localizzato alcuni nodi importanti attraverso i quali lo sviluppo deve passare: «Agricoltura, Turismo, attività legate alla pesca ed alla marineria ed a una più completa valorizzazione dei bacini marmiferi». Un programma ampio, Presidente, ma che non lo scoraggia per nulla. Anzi, i

risultati pare che comincino a vedersi, tanto che Ruggieri esprime profonda «soddisfazione per la riuscita del recente convegno tenutosi a Marsala sul progetto della Grande Fragola». Una iniziativa, chiarisce subito il Presidente della Provincia, che «pur così chiamandosi, non punta solo alla programmazione della produzione della fragola ma anche a dare un marchio a tutti i prodotti dell'agricoltura trapanese e si pone l'obiettivo di giungere ad una selezione degli stessi». E da questo campo si sono dipartite altre iniziative, venute fuori nel corso del convegno: il problema alla lotta contro i veleni usati in agricoltura, la ripresa biologica del terreno che si riscontra in una maggiore sensibilità verso la tutela del territorio e dell'ambiente.

Sul problema agricoltura, continuiamo allorché il prof. Ruggieri ci espone le gravi difficoltà nel settore vitivinicolo. «Al tal proposito confermo l'intenzione della amministrazione che mi onora di guidare, di giungere ad un simposio sul vino (peraltro già programmato) che si terrà nel prossimo mese di settembre in quella che universalmente è conosciuta come la capitale del vino, vale a dire Marsala». Un simposio non le pare sterile, azzardo cautamente. Ma Ruggieri è pronto: «il tema trattato sarà l'uso del mosto concentrato nelle pratiche enologiche e gli atti saranno presentati a Roma alla chiusura dell'anno internazionale del vino». Buona idea, è tutta della Provincia. «Con noi ci sono "I paladini dei vini siciliani", l'Unione delle Province Siciliane (rappresentata dal Presidente della Provincia di Trapani), le Camere di Commercio, l'Istituto della Vite e del Vino, l'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, l'Assessorato Regionale alla Cooperazione ed il Comune di Marsala. Con questi organismi ed Enti, abbiamo dato vita ad una apposita Commissione».

Gongola il Presidente, e quando entriamo a discutere del settore Turistico sembra quasi che lo invitiamo a nozze «Con la legge istitutiva della Provincia regionale a noi sono passate competenze di carattere turistico. Il Presidente della Provincia, inoltre, è per legge presidente del Consiglio di Amministrazione degli ex EPT. (Un doppio incarico che sta a significare il diretto collegamento tra i due Enti. ndr). E quest'anno per la prima volta la Provincia di Trapani è stata presente con un proprio stand alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano, favorendo anche la presenza di operatori turistici che così hanno potuto contattare e contrattare con gli operatori turistici a livello internazionale. «Una fattiva attività che è continuata e continua con la IV edizione della Settimana di Musica Medievale e rinascimentale di Erice», la Rassegna delle rappresentazioni Classiche di Segesta, il Teatro di Gibellina sui ruderi della città distrutta dal terremoto. E poi ancora il Mulino d'Argento, rassegna dei gruppi folkloristici del Mediterraneo «La Provincia come cantiere di attività turistico-culturali, Presidente, e per la Pesca?»

La domanda non lo coglie impreparato (come potrebbe esserlo un ex docente ed ora Preside, i ragazzi si farebbero meraviglia!). «L'Amministrazione Provinciale guarda con particolare attenzione ed intesa alla maricoltura, alla cooperazione e alla piccola pesca. Il tutto è emerso nel corso della Settimana delle Egadi (ancora una iniziativa attuata di concerto con l'APT) con il corso di formazione per le nuove tecniche di pesca (la Scuola del Mare). E' indispensabile però salvaguardare l'equilibrio biologico, ed in tal senso è volta l'attività dell'Amministrazione Provinciale e la presa di posizione sulle piattaforme petrolifere nel mare delle Egadi». Diavolo d'un



Rappresentazioni classiche a Segesta: fiore all'occhiello della politica turistico-culturale della Provincia Regionale

Presidente, anche la vocazione Verde si è scoperta. «E sul Marmi?». Il problema è legato ai trasporti, ai nostri marmi hanno un'ottima immagine all'estero. Promuoveremo anche sul settore marmifero un convegno».

Una Provincia quindi che sta in ottima salute? «Non è così, anche se siamo soddisfatti di quanto finora fatto — precisa Ruggieri — abbiamo approvato il bilancio, sia quello annuale che quello di previsione triennale, abbiamo approvato il programma di opere pubbliche, Trapani è la prima provincia in Sicilia ad approvare questi importanti strumenti (a Catania lo ha fatto il Commissario Straordinario, ad Agrigento è stato approvato un programma etnico). Per le prospettive di decollo, occorre aumentare l'occupazione, la gestione Ruggieri — sottolinea orgoglioso il Presidente — ha accelerato le procedure inerenti le opere pubbliche tanto che i residui attivi si sono ridotti al 7,5% del bilancio dell'anno scorso

contro circa il 50% della gestione precedente». Ma la Provincia da sola cosa può fare se non «spingere i Comuni a collaborare, accelerando l'iter per espletare le gare d'appalto ed i pubblici concorsi alleviando la disoccupazione» aggiungendo poi la necessità che i Comuni «approvino i Piani Regolatori che, oltre a contribuire allo sviluppo complessivo, rappresentano il superamento del problema di reperimento di aree edificabili combattendo così anche la mafia che spesso trova inserimento in questo ambito».

Bene, presidente, bel colpo. Saranno soddisfatti anche i tanti mafiosi (veri o presunti) che prosperano anche a Trapani. E sulla nuova Provincia ed il suo allargamento di rappresentanti, che ne dice. «La legge prevede l'aumento da 32 a 50 dei consiglieri provinciali per Trapani. Sembra un controsenso quando si parla di riduzione di deputati e maggiore snellimento dell'iter burocratico. Ma se così è stato deciso dall'Assemblea Regionale Siciliana — fatalisti»

NATALE POMA (segue a pag. 4)

NUOVA SEDE PER REGALBESI

L'Associazione socio-culturale «REGALBESI» porta a conoscenza dei cittadini delle frazioni di Ballata, Dattilo, Fulgatore, Napola e Ummari, di aver trasferito la propria sede sociale nei locali annessi al serbatoio Dammusi di località Torretta, in prossimità dell'omonimo feudo.

L'Associazione ringrazia vivamente tutti i dirigenti dell'Associazione sportiva «Fulgatore» per la cortese ospitalità ricevuta e nello stesso tempo ringrazia l'Amministrazione comunale di Trapani per la concessione in uso dei locali che ospitano l'associazione.

Regalbesi protesta: un treno chiamato desiderio

In tutti i paesi civili, particolare attenzione viene rivolta al problema dei collegamenti e dei trasporti in genere, perché ciò ha rappresentato in passato e ancor oggi rappresenta un fondamentale e spesso trainante elemento di crescita socio-culturale e di sviluppo economico.

Il vasto territorio (12.000 ettari con 5.500 abitanti insediati) in cui è nata ed opera l'Associazione «Regalbesi» presenta, come in altre occasioni abbiamo avuto modo di evidenziare, delle risorse non indifferenti con potenzialità socio-culturali ed economiche che è possibile far emergere ed affermare.

L'indubbia omogeneità culturale degli abitanti delle frazioni del comprensorio e l'unica principale attività economica rappresentata da quella agricola possono e devono segnare un punto di incontro per una comune legittima aspirazione di crescita economica e sviluppo sociale.

E' per questi obiettivi chiari e semplici ma, non per questo, «spontaneamente» raggiungibili, che l'Associazione ha ritenuto di farsi promotrice, col supporto di un approfondito studio delle condizioni socio-economiche attuali e potenziali del territorio direttamente interessato e delle aree di «influenza», di una petizione popolare per chiedere alle competenti Autorità il ripristino di alcune fermate dei treni in transito presso la stazione ferroviaria di Fulgatore e la riattivazione delle fermate nella stazione di Dattilo-Napola, adibendo questa ultima anche a scalo merci.

Da qualche mese infatti l'Ente Ferrovie dello Stato, con la «nuova» politica generale di ristrutturazione del servizio, sta mettendo in atto il suo programma, che per quanto riguarda la zona a noi più vicina della tratta ferroviaria Trapani-Alcamo Diramazione (Via Milo) ha già visto la soppressione totale delle stazioni ferroviarie di Dattilo-Napola, Ummari, Bruca e soltanto il

parziale e peraltro temporaneo mantenimento di qualche fermata nella stazione di Fulgatore (n. 4 fermate di treni per Palermo e n. 1 di quelli per Trapani).

I danni che la popolazione della zona viene a subire da questa «nuova» situazione non sono certamente quantificabili «sic et simpliciter»; moltiplicando il numero dei viaggiatori delle frazioni e la quanti-

tà delle merci per il costo unitario del trasporto privato da quattro e per la stazione di Trapani (soltanto questa infatti dovrebbe restare) non è monetizzabile il disagio, la scomodità, l'arretramento, la mancata possibilità di crescita e di sviluppo economico.

In termini attuali la consistenza del territorio «Regalbesi», con riferimento ai trasporti, oltre alla già citata

utenza, superiore a 5.500 abitanti, comprende anche quattro grosse Cooperative agricole (due vitivinicole e due cerealicole) che provvedono a spedire i prodotti conferiti più o meno trasformati e ritirati, per distribuirli ai soci, concimi chimici, sementi, anticrittogamici ecc.

Sono presenti poi due industrie molitorie per il grano abbastanza avviate e numero-

si commercianti di cereali e prodotti e mezzi per l'agricoltura con un raggio di attività molto più ampio del territorio in parola.

Una segheria per la lavorazione del marmo e diversi artigiani e commercianti di mobili, elettrodomestici, alimentari ecc. completano le molteplici categorie e attività che concorrono a formare la domanda di trasporto.

Esiste anche una vasta area di influenza che, non servita «direttamente» dalla ferrovia trova il naturale accesso al servizio nelle stazioni di Dattilo-Napola e Fulgatore, essa è individuata dalle frazioni di Lenzi, Croci, Crocchie, Tangi e dal Comune di Buseto Palizzolo.

Comunque, le motivazioni della richiesta di cui si è fatta promotrice l'Associazione, non trovano soltanto fondamento, anche se valido, nell'attuale «situazione», ma la trovano anche e soprattutto in termini di potenzialità e di sviluppo.

Evitando di soffermarci sulla paradossale circostanza che vede proprio in questo periodo il completamento di lavori (costati centinaia di milioni) riguardanti sale di attesa e pensiline esterne per viaggio»

(segue a pag. 4)



La stazione di Dattilo-Napola abbandonata a se stessa

QUADRIFOGLIO
Soc. Coop. agricola a r. l.
Fulgatore - Trapani



CENTRO AMMASSO GRANO

ACQUISTI COLLETTIVI DI PRODOTTI AGRICOLI

ASSISTENZA TECNICA AI SOCI

Foderà
Cucine
Componibili

Via Zabbarelle, 5 - 91020 XITTA (TP)
Telef. (0923) 32032

Albergo «Villa Ada»

CHIANCIANO
TERME

Prenotazioni presso:
AGENZIA
ITALSUD
91100 TRAPANI



Cassa Rurale
ed Artigiana
SENATORE
PIETRO
GRAMMATICO

Via Amendola 1113 - Tel. 88 13 33
PACECO

Agenzie:

Napola - Via Milano 28 - Tel. 861334
Rilievo - Via Marsala 285 - Tel. 864225

